

Rotary

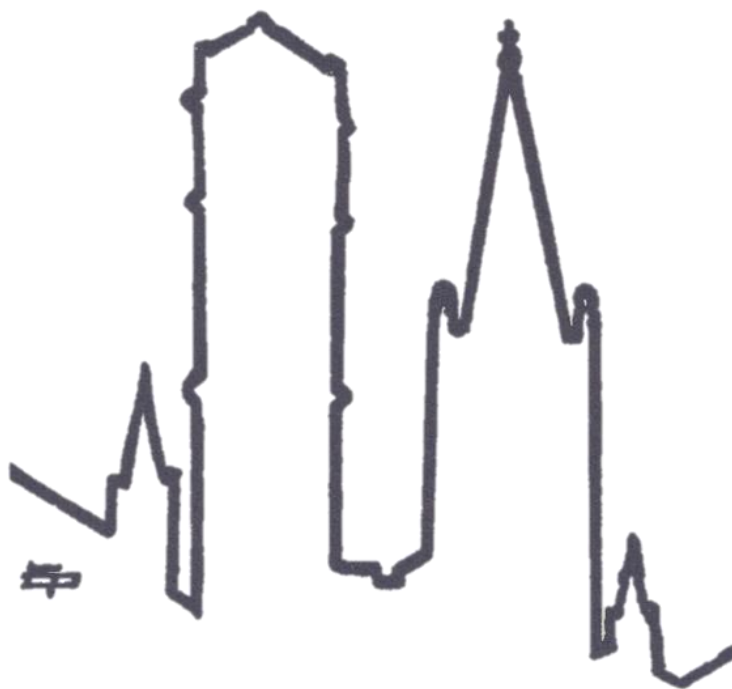
Club di Forlì



Annata Rotariana 2015-2016

Presidente Internazionale
K.R. Ravindran

Distretto 2072
Governatore
Paolo Pasini



FONDATA NEL 1949

Presidente: Alberto Zambianchi

Bollettino n. 2083
AGOSTO 2015

SOMMARIO

- Le conviviali e gli appuntamenti del mese di Agosto
- La lettera di Luglio e settembre del Governatore Paolo Pasini
- La lettera di Luglio e settembre del Presidente RI K.R. Ravindran
- Programma del Rotary Club di Forlì di settembre ed ottobre 2015

Martedì 4 Agosto 2015

Dovadola—Country Resort Corte San Ruffillo, Conviviale
La scoperta del Biologico, relatrice Sara Vespignani



Il Presidente Alberto Zambianchi

Altra piacevole trasferta per il nostro Club che, in data 4 agosto, ha svolto un incontro conviviale nella suggestiva cornice dell'Appennino Tosco-Romagnolo, nel ristrutturato complesso di Corte San Ruffillo, nei pressi di Rocca San Casciano.

Considerato che il menù e gli ingredienti sono il risultato di un'attività di produzione e di ricerca, condotte in loco da Sara Vespignani e da suo marito, Luca Bosi, le ricette di ogni piatto sono state illustrate nei loro abbinamenti, tutti rispettosi della genuinità e della componente "BIO".

(40 soci, assiduità 39,2%)

Fatto anche un excursus sulla storia e la ristrutturazione del complesso di Corte San Ruffillo, all'interno del quale risultano perfettamente declinati rispetto per la cultura e la tradizione storica, arte del restauro, moderne tecnologie e recupero funzionale.



I soci (da sinistra) Alessandro Rondoni, Filippo Calzolari, Gianraniero Paulucci

Sabato 29 Agosto 2015
Ippodromo del Savio di Cesena
Interclub Rotary Club romagna



I presidenti Rotary Romagna e al Centro il Governatore Paolo Pasini

"Fa particolarmente piacere a me ed alla rappresentanza forlivese (16 persone provenienti dal Club e dal Rotaract) essere qui questa sera, primo perchè si tratta di una piacevolissima iniziativa Interclub, resa ancora più importante dalla presenza del Governatore Paolo Pasini e dalla presenza di numerose autorità rotariane di livello distrettuale; secondo perchè questa sera ci troviamo tutti insieme in una location, quella dell'Ippodromo di Cesena, che è veramente inusuale e magnifica e, quindi, desidero ringraziare con particolare gratitudine sia il Presidente

del Rotary Club di Cesena, Oliviero Zondini, sia il Presidente dell'Ippodromo, Ing. Tomaso Grassi."



(5 soci, assiduità 5,1%)



Il Governatore Paolo Pasini
Distretto Rotary 2072
A-R 2015-2016

La lettera di *Luglio 2015* del Governatore Paolo Pasini Distretto Rotary 2072

AGOSTO: Mese dell'Effettivo e dell'Espansione

Carissime amiche, Carissimi amici,
durante il mese di luglio ormai trascorso ho iniziato le visite ai Club con il vivo desiderio di conoscere meglio e da vicino le nostre realtà nel loro contesto naturale: le comunità locali. Gli incontri con i dirigenti, con i

nuovi soci, con i giovani del Rotaract e dell'Interact, con tutti i soci durante le conviviali mi hanno fornito elementi di riflessione che mi saranno molto utili nel proseguimento delle visite e delle attività durante quest'annata rotariana, tanto più proficue in quanto agosto è designato come il mese dell'effettivo e dell'espansione.

Aumentare la presenza del Rotary nelle nostre comunità e nel mondo è un obiettivo strettamente connaturato nell'esistenza stessa del Rotary.

Perché vi apparteniamo?
Qual è la motivazione più profonda che ci spinge, dopo una giornata d'intenso lavoro, magari con il pensiero rivolto ai problemi che abbiamo incontrato nella nostra attività, a frequentare la riunione del nostro Club?

Dalla risposta che daremo a queste domande dipende l'aumento o meno dell'effettivo nel nostro Club o se riusciremo ad assistere alla nascita di qualche nuovo Club nel nostro Distretto.

La scelta di aderire alla proposta di entrare nel Rotary si compie in un momento ben determinato nel tempo, ma essa si

consolida o si affievolisce durante un percorso molto complesso e non determinabile in un preciso momento temporale. La frequenza alle riunioni ci fa approfondire l'amicizia; donare la nostra professionalità, il nostro tempo, la nostra creatività allo sviluppo di progetti ci rende necessari alla vita della comunità locale e internazionale, il confronto con altri professionisti, istituzioni, realtà di servizio, ci fa essere meno *autoreferenziali*, gli elementi conoscitivi che condividiamo per l'esercizio di un'opinione partecipata su problemi cittadini o internazionali sono un bene prezioso per la

comunità e per il dibattito civile, la partecipazione attiva, anche secondo forme innovative, ai progetti di servizio contribuisce a fornire una risposta alla nostra esigenza di essere protagonisti nel miglioramento delle condizioni di vita dei nostri simili.

Aumentare la presenza del Rotary nel nostro Distretto attraverso l'aumento dell'effettivo e la creazione di nuovi Club o l'estensione degli esistenti attraverso Club Satellite, significa sviluppare la presenza di ragionevolezza, d'intelligenza e servizio nei nostri territori, e non è ciò di cui abbiamo bisogno in questo frangente?

Non abbiamo la necessità di recuperare terreno sul nichilismo, lo scetticismo e il cinismo che stanno sempre più dilagando? Io credo che questa nostra azione sappia incontrare ciò di cui tutti necessitano: coesione sociale, impegno per lo sviluppo, cordialità nei rapporti, tenacia nel perseguire gli obiettivi di crescita, concreti ed efficaci interventi...

In ultima analisi ci stiamo sforzando di diffondere, attraverso il Rotary, ciò che è più peculiarmente umano nell'Uomo e nella Donna, e facendolo rispondiamo ad un nostro "congenito bisogno" che alimenta in noi la speranza di un mondo in cui sia possibile realizzare la pienezza di noi stessi, attraverso la condivisione di risorse e opportunità con i nostri "compagni di viaggio".

Se riusciremo a comunicare il senso della nostra appartenenza attraverso la nostra azione, con le nostre convinzioni, con il nostro servizio alla comunità e al mondo non avremo difficoltà a superare i *targets* di effettivo che il nostro Presidente Ravi ci ha posto, anzi, sono convinto li supereremo. Vi ricordo infatti che Ravindran ha chiesto un aumento netto di due soci ai Club con più di 50 membri e di 1 socio a quelli con meno di 50, al netto di possibili defezioni. Se sapremo

diventare ciò che siamo: disponibili a coinvolgerci, aperti, energici, autorevoli, concreti nel servire, saremo "Un dono per il mondo" e avremo la possibilità di incontrare tanti potenziali rotariani anche in situazioni o luoghi inaspettati.

Vi ricordo ancora che abbiamo tanti strumenti che ci aiutano:

□ *Rotary.org* che contiene tutti gli aggiornamenti del R.I.

□ *Il mio Rotary*, ricco di *tools* per l'azione dei dirigenti e dei soci

□ *Rotary Club Central*, da utilizzare frequentemente per impostare gli obiettivi e monitorarne il raggiungimento,

□ *Il Sito Distrettuale* per essere in contatto sia sugli aspetti istituzionali sia sulla vita del Distretto

□ *La Newsletter* in cui troverete, in breve, le news distrettuali

□ Il nostro profilo *Facebook* indirizzato al dialogo.

Da ultimo vorrei ricordarvi i prossimi appuntamenti: il **SINS/SEFF** (Seminario Nuovi Soci e Seminario sull'Effettivo) che si terranno presso la Fondazione Magnani Rocca –Mamiano di Traversetolo-Parma) nella mattinata del **12 settembre**. E' un appuntamento che è specificamente dedicato ai nuovi soci e ai Presidenti

Commissione Effettivo, dei quali è richiesta la presenza, ma naturalmente utile ed opportuno anche ai dirigenti di Club e ai soci interessati. **L'IDIR/SEFR** dedicati all'informazione rotariana e destinati a tutti i dirigenti e a tutti i soci che si terrà il **3 ottobre p.v a Imola**. La mattinata vedrà la partecipazione di autorevoli relatori anche non rotariani, mentre ha assicurato la sua presenza Andrea Oddi, Coordinatore Regionale Rotary International per Italia, Malta, San Marino, Albania, Spagna e Portogallo, il quale ci relazionerà sugli aggiornamenti dal Rotary International.

Nel pomeriggio si terrà il Seminario Rotary Foundation. Si tratta di un momento unico cui siamo tutti esortati a partecipare fino alla conclusione, per cui vi aspetto numerosi.

Care amiche e cari amici, vi auguro di ritemprarvi serenamente nel modo a voi più congeniale, per riprendere con vigore ed entusiasmo l'annata che ci attende.

Yours in Rotary!
Paolo.



Il Governatore Paolo Pasini
Distretto Rotary 2072
A-R 2015-2016

La lettera di *Settembre 2015* del Governatore Paolo Pasini Distretto Rotary 2072

SETTEMBRE: Mese dell'Alfabetizzazione e educazione di base

Carissime Amiche, Carissimi Amici,
pensando a quante opportunità ci offre il Rotary per essere protagonisti a tutto tondo nella nostra dimensione sociale, mi appare sempre più evidente il valore "pedagogico" della destinazione dei mesi. Nella nuova formulazione il mese di settembre è dedicato all'alfabetizzazione e

all'educazione di base, mese che in molte parti del mondo segna l'inizio di un nuovo anno scolastico.

E' pur vero che, giustamente, interpretiamo l'alfabetizzazione nella sua accezione più ampia e non solo "stricto sensu" come apprendimento del linguaggio scritto, ma parliamo di alfabetizzazione anche riguardo la dimensione musicale, tecnica, artistica e così via...

Interpretazione tanto più corretta in quanto:

"in tutto il mondo, 67 milioni di bambini non hanno accesso all'istruzione, e oltre 775 milioni di persone di età superiore a 15 anni sono analfabeti"

I nostri soci finanziano progetti educativi che forniscono tecnologia, formazione degli insegnanti, squadre di formazione professionale, pasti caldi per studenti e libri di testo a basso costo. Il nostro obiettivo è di rafforzare le capacità delle comunità nel sostenere l'alfabetizzazione e l'educazione di base, ridurre la disparità tra i sessi nel campo dell'istruzione e accrescere l'alfabetizzazione tra gli adulti." (sito Rotary.org), ed è altrettanto opportuno rammentare come numerosi siano stati i progetti portati avanti dal nostro

Distretto e dai Club in questi tre anni di vita.

Vorrei, tuttavia, sottolineare tre aspetti che giudico molto importanti:
Alfabetizzazione ed educazione di base rappresentano un passaggio fondamentale per fornire il prerequisito essenziale affinché una persona possa sviluppare quelle potenzialità individuali e sociali cui è destinata. Già nel 1966 J. Bruner, quando ancora non esistevano i personal computers e l'informatica era una disciplina esclusiva riservata ad un'élite,

sottolineava come, per il fatto che la società diventa sempre più complessa e con un tasso di velocità di cambiamento elevatissimo, sia sempre più necessario "imparare a imparare". Tutte le nostre conoscenze sono destinate a cambiare rapidamente, occorre dunque apprendere una struttura che ci consenta di assimilare in fretta le nuove competenze. Se così è, non potrà essere una sola Agenzia a fornire questa materia prima, occorre una sinergia tra Istituzione e Società, tra scuola e cittadini. Chi più di noi rotariani può comprendere questa sinergia?

Quando alla base del nostro sodalizio vi è la consapevolezza della necessità di essere aperti ai cambiamenti e di assecondare le trasformazioni sociali con l'indispensabile flessibilità? Lo scopo della nostra azione sarà dunque quello di aiutare quei contesti che "insegnano ad imparare", non solo, quindi progetti destinati alle aree più deprive del pianeta dove tutto manca (anche se, naturalmente questo rimane un target fondamentale), ma anche affiancare con grande apertura quelle condizioni di apprendimento che richiedano proprio l'acquisizione di strumenti sempre più complessi ma sempre destinati a fornire ai giovani la capacità di "imparare a imparare", sia in campo linguistico, sia nel terreno educativo meno formalizzato, dall'educazione

musicale a quella artistica, a quella sportiva, perché è nella complementarità delle situazioni che le opportunità aumentano.

Pertanto la formulazione dei nostri progetti non adempirà solo a una richiesta specifica di natura materiale ma chiederà il nostro coinvolgimento attivo, anche personale, il nostro essere presenti come fattori importanti in un progetto educativo più completo, significherà dunque dialogare nel merito con le scuole, con le società sportive, con i centri di formazione professionale, con gli istituti musicali e d'arte...per condividere con loro progetti che ci vedano partners e, perché no, come "coaches" di giovani professionisti. Confesso che quanto vi ho espresso ha trovato ispirazione dalle considerazioni di fondo e dal

"razionale" di alcuni progetti che i Club hanno portato e stanno portando avanti in questo settore.

Care amiche e cari amici, parleremo anche di alcuni di questi aspetti nelle due occasioni che si approssimano sempre più e che vi chiedo di considerare con estrema attenzione per una vostra importante presenza:

12 settembre p.v. a Parma per il SINS/SEFF (seminario per i nuovi soci e per l'Effettivo)

3 ottobre a Imola per il IDIR/SEFR (Istruzione Rotariana e Rotary Foundation)

Infine vi segnalo sulla prossima Newsletter un'intervista al PDG Mario Baraldi espressamente su questo tema. Nell'augurio di una ripresa che corrisponda alle nostre attese di essere "Dono per il Mondo" vi saluto caramente.

Yours in Rotary.





Dal Presidente del Rotary International K.R. Ravindran

Amici Rotariani, siamo lieti di annunciare che [oggi] è trascorso un intero anno senza registrare nuovi casi di poliovirus selvaggio in Nigeria. Si tratta del periodo più lungo senza nuovi casi di polio nel Paese africano, e rappresenta un passo essenziale per un'Africa libera dalla polio. Siamo ben lontani dagli anni in cui il virus aveva raggiunto il suo picco. Solo dieci anni fa la polio colpiva 12.631 persone in Africa - tre quarti dei casi riportati in tutto il mondo. Ci congratuliamo con tutti i Rotariani che hanno donato 688,5 milioni di dollari per combattere la malattia in tutta l'Africa, inclusi oltre 200 milioni in Nigeria. Ci congratuliamo anche i Rotariani africani e del mondo che hanno dedicato innumerevoli ore per vaccinare i bambini che adesso avranno una vita più sana e felice. Grazie all'ambiziosa portata del programma PolioPlus, i nostri sforzi stanno avendo un impatto con risultati che vanno ben oltre l'eradicazione della polio. Con l'infrastruttura realizzata dalla *Global Polio Eradication Initiative* (GPEI), la Nigeria non ha solo ridotto i casi di polio del 90 per cento nel 2014, ma ha sventato con successo l'insorgenza dell'ebola più letale al mondo fino ad oggi, in soli 90 giorni, con tempi di risposta più veloci anche degli Stati Uniti, un risultato elogiato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come "world-class". In Nigeria e in altre parti del mondo, l'iniziativa ha fornito una mappa per raggiungere tutti i bambini con

un pacchetto di vaccini salva-vita e interventi sanitari. Questo è un passo vitale per lo sviluppo dell'umanità, perché con miglioramenti nella salute pubblica, saranno disponibili ulteriori risorse da indirizzare all'istruzione e allo sviluppo economico.

Se saranno rispettati i criteri molto severi di testing dell'OMS, la Nigeria potrà essere eliminata dall'elenco dei Paesi polio-endemici a settembre di quest'anno.

Tuttavia, la nostra opera non è ancora completata. Noi sappiamo che la polio potrà risorgere facilmente, con conseguenze devastanti, se non viene sradicata adesso.

Dobbiamo agire, come facciamo sempre da Rotariani, per far leva sui progressi fatti e sradicare una volta per tutte questa devastante malattia. Abbiamo solo una opportunità per farlo, e se non ci riusciamo, potremmo ritornare a riportare fino a 200.000 casi all'anno nel futuro immediato.

Come possiamo fare storia con End Polio Now?

Oggi, dobbiamo proteggere i progressi raggiunti in Nigeria e sostenere quelli in Pakistan e Afghanistan, gli altri due Paesi polio-endemici restanti.

Proteggere i progressi significa migliorare la sorveglianza, le vaccinazioni di routine e il coinvolgimento comunitario in Nigeria e in altri Paesi dove la trasmissione del virus è stata interrotta.

Sostenere il Pakistan e l'Afghanistan richiede un complessivo impegno politico e finanziario per eliminare la polio; la vaccinazione di tutti i bambini in questi tre Paesi; la sor-

veglianza di alta qualità e la realizzazione di tutte le raccomandazioni degli esperti nell'ambito del Piano strategico per la spinta finale della GPEI.

Visitate endpolio.org per scaricare un toolkit di materiali per aiutarvi a condividere i progressi – e l'esigenza di un impegno continuo nei prossimi anni – con i vostri Rotary club, comunità e leader eletti.

Tutto questo richiede tempo, energia e investimenti. Le voci di bilancio del Pakistan per le attività di eradicazione della polio per gli anni 2016-2018 ammontano a 305,7 milioni e, se riusciamo a raccogliere adesso questa somma, si potranno ottenere risparmi finanziari equivalenti a 50 miliardi di dollari nei prossimi 20 anni, oltre a dimostrare quello che è possibile realizzare quando la comunità globale si unisce per migliorare la vita per i bambini.

La vostra donazione a PolioPlus sarà equiparata 2-1 (due dollari per ogni dollaro donato) dalla Bill e Melinda Gates Foundation, triplicando in tal modo i vostri contributi.

Trent'anni orsono abbiamo dichiarato al mondo intero ciò in cui crede il Rotary: possiamo realizzare l'eradicazione della seconda malattia nella storia dell'umanità. Il nostro sogno sta diventando realtà. Per il bene di ogni bambino, facciamo in modo di realizzare questo sogno dorato.

Cordiali saluti,

K.R. "Ravi" Ravindran, Presidente del Rotary International, e Ray Klingensmith, Presidente della Fondazione Rotary



Il Presidente del Rotary
International
K.R. Ravindran
A-R 2015-2016

La lettera di Agosto 2015 del Presidente del Rotary International K.R. Ravindran

Nel 1930, Ole Kirk Christiansen, falegname danese, aveva appeso sul muro un'insegna con la scritta, *Det bedste er ikke for godt*: "Solo il meglio è buono abbastanza". Oggi, Christiansen è famoso come l'inventore dei Lego, i mattoncini di plastica colorati tanto amati dai bambini di tutto il mondo. Ma agli inizi dell'azienda Lego, il suo fiore all'occhiello era un'anatra in le-

gno – prodotta secondo i più elevati standard, con faggio invecchiato e tre strati di vernice trasparente. Nella storia dell'azienda si racconta come Christiansen abbia usato le sue anatre per insegnare una lezione sulla qualità a suo figlio, Godtfred Kirk: *Una sera, sono andato a trovare mio padre in ufficio e gli ho detto: "È stata una buona giornata oggi, papà. Abbiamo gua-*

Nel Rotary, quali sono i nostri prodotti? ... Sono l'istruzione, l'acqua, la salute e la pace. È la speranza, ed è la vita stessa. Per realizzarle, solo il fare del nostro meglio è buono abbastanza

dagnato un po' di più". Papà rispose: "Oh, cosa vuoi dire? "Beh, sono appena tornato dalla stazione dove ho portato due scatole delle nostre anatre giocattolo da spedire alla Danish Co-op. Normalmente applichiamo tre mani di vernice, ma dal momento che l'ordinazione era per una cooperativa, ne ho fatto applicare solo due per risparmiare. "Lui mi guardò con sgomento e mi disse. "Godtfred, vai a riprendere subito quelle scatole e dai un'altra passata di vernice a quelle anatre. E non andare a letto fino a quando non avrai finito – e fallo da solo". Con papà non si discuteva. Per me è stata una lezione su ciò che significava qualità.

Oggi, gli standard di qualità della Lego sono leggendari, e i suoi prodotti sono i giocattoli più popolari del mondo: i pezzi di Lego sono più numerosi degli esseri umani, con un rapporto di 86 a

1. Sappiamo bene che questo successo deriva direttamente dalle prassi commerciali della Lego – la sua insistenza su qualità, efficienza e innovazione. Io paragono questo con i nostri sforzi nella governance e responsabilità nel Rotary, e mi rendo conto che a volte non riusciamo ad applicare appieno gli standard prestabiliti.

I dirigenti del Rotary International, di zona, di distretto e di club devono mantenere i più elevati standard in materia di governance. Il presidente e gli amministratori del RI devono occuparsi dell'effettivo in modo efficace; i dirigenti di zona devono rispondere in modo adeguato alla fiducia che il Rotary ha investito in loro; i dirigenti distrettuali devono praticare una leadership dinamica nell'ambito del distretto e puntare sulla trasparenza in materia di contabilità e comuni-

cazione tempestiva dei dati finanziari; e i dirigenti di club devono svolgere la funzione di rendicontazione in modo corretto, immettendo i dati dei loro club in Rotary Club Central.

Così come Christiansen si è rifiutato di inviare un prodotto più scadente ad uno dei suoi clienti, anche noi dobbiamo rifiutare l'idea di applicare un minore sforzo nel nostro operato. Dobbiamo dare sempre il meglio di noi stessi – nella nostra vita professionale, e soprattutto nel nostro impegno nel Rotary.

Nel Rotary, quali sono i nostri prodotti? Non sono anatre di legno né mattoncini di plastica. Sono l'istruzione, l'acqua, la salute e la pace. È la speranza, ed è la vita stessa. Per realizzarle, solo il fare del nostro meglio è buono abbastanza. Chiedo a voi tutti di ricordarvi di questo – e di fare del vostro meglio. *Siate dono nel mondo!*



Il Presidente del Rotary International
K.R. Ravindran
A-R 2015-2016

La lettera di *Luglio 2015* del Presidente del Rotary International K.R. Ravindran

C'era una volta un giovane molto forte, al quale offrirono un lavoro da taglialegna. Lui cominciò a lavorare con grande entusiasmo: la prima settimana tagliò 18 alberi, la seconda settimana lavorò altrettanto duramente, ma con sua grande sorpresa, si rese conto di aver tagliato solo 11 alberi. La terza settimana, nonostante avesse lavorato dalla mattina alla sera, tagliò solo 6 alberi, e decise

di presentarsi al suo capo per dare le dimissioni: "Sto perdendo la mia forza. Non riesco più a tagliare lo stesso numero di alberi di una volta".

L'uomo guardò il giovane, che gli sembrava in buona salute e gli chiese: "Hai mai pensato di affilare l'accetta?".

"Affilare l'accetta? Ma chi ha tempo per affilare l'accetta?", rispose il giovane stupito. "Ho

Rotary Global Rewards, più che un altro programma di fedeltà, rappresenta un nuovo modo di trarre beneficio dall'affiliazione al Rotary e dalla partecipazione al network del Rotary

troppo da fare a tagliar legna!". Quando non facciamo i progressi che vorremmo, la risposta più naturale è di raddoppiare gli sforzi. Talvolta, però, la risposta migliore sarebbe non di lavorare più duramente, ma in modo migliore. Riflettete sui metodi usati, analizzate tutte le procedure seguite. State usando le vostre risorse nel modo più efficiente? O state semplicemente investendo tutti i vostri sforzi per tagliar legna con un'accetta che andrebbe affilata?

Da oltre vent'anni stiamo gridando ai quattro venti l'importanza dell'affiliazione al Rotary. Abbiamo definito obiettivi e lanciato campagne, concentrandoci completamente sull'importanza di avere sempre più soci. Ma, i nostri numeri complessivi rimangono invariati.

È arrivato il momento di affilare i nostri attrezzi. Piuttosto che chiederci: "Come possiamo ave-

re più soci nel Rotary?" dovremmo chiederci: "Come possiamo aggiungere più valore all'affiliazione al Rotary, perché che ci siano sempre più persone interessate ad unirsi a noi, e meno persone propense a lasciare l'organizzazione?".

Un modo per fare ciò è l'uso del nuovo programma Rotary Global Rewards, lanciato a luglio. Questo programma innovativo consente ai Rotariani di ottenere sconti e altri benefici da aziende e fornitori di servizi di tutto il mondo. I Rotariani possono chiedere l'inclusione della propria attività commerciale tra le imprese già incluse dal Rotary: le offerte più appropriate saranno incluse nell'elenco esistente. Inoltre, abbiamo creato l'opzione per consentire alle aziende di devolvere una percentuale dei profitti da ogni transazione alla nostra Fondazione Rotary e varie aziende hanno già scelto di

adottare questa iniziativa. Ogni mese aggiorneremo l'elenco con ulteriori offerte. Vi invito vivamente a provare il programma e a registrarvi visitando il mio Rotary, sul sito Rotary.org/it oggi stesso. Più saranno i Rotariani partecipanti e più sarà migliore il programma.

Rotary Global Rewards, più che un altro programma di fedeltà, rappresenta un nuovo modo di trarre beneficio dall'affiliazione al Rotary e dalla partecipazione al network del Rotary. Questo è un altro esempio di come combinare lavoro e service, ed è un ulteriore modo per aggiungere valore all'affiliazione al Rotary. Non dimentichiamo che i nostri potenziali soci potrebbero chiederci "Cosa ci guadagno dall'affiliazione?". Dobbiamo dimostrare il valore del Rotary dimostrando che diventare Rotariani arricchirà loro la vita, come è successo a noi.

PROGRAMMA DEL ROTARY CLUB FORLÌ

Settembre 2015 - Mese delle nuove generazioni

Martedì 1 settembre - ore 19.30 - Palazzo Albicini - Caminetto, preparazione visita del Governatore. Aperitivo dalle 19.30.

Martedì 8 settembre - ore 20,30 - Palazzo Albicini - Conviviale, visita del **Governatore Paolo Pasini**, ostentazione delle onorificenze rotariane, abito scuro.

Sabato 12 settembre SINS 15-16 Seminario Istruzione Nuovi Soci – SEFF 15-16 Seminario Effettivo, 9.00-14.00 Fondazione Magnani Rocca Via Fondazione Magnani Rocca 4 , Mamiano di Traversetolo, Parma

Martedì 15 settembre - ore 20,30 - Palazzo Albicini - Conviviale, Galleria glorie sportive forlivesi, relatore Ugo Ravaioli.

Martedì 22 settembre - ore 20,30 - Palazzo Albicini - Conviviale, “Percorsi Erratici: tutoraggio all’innovazione” Relatore **Dott. Luca Valli** Direttore CISE

Martedì 29 settembre il Club non si incontra.

Anticipazioni

Ottobre 2015 - Mese dello Sviluppo economico e comunitario

Sabato 3 ottobre - IDIR 15-16 Istituto di Informazione Rotariana e SEFR 15-16 Seminario Fondazione Rotary .Hotel Molino Rosso Via Strada Provinciale Selice, 40 - 40026 Imola

Domenica 4 ottobre - Escursione ad Arezzo e Monterchi, 7.30-18.30, visita al Mercato dell’antiquariato e alla Madonna del Prato di Piero Della Francesca.

Martedì 6 ottobre - ore 20,30 - Palazzo Albicini - Conviviale, “La cucina italiana dopo EXPO: cosa cambia in tavola nel Bel Paese”. Relatori **Dott. PierAntonio Bonvicini, Ing. Sergio Stefenelli**.

Martedì 13 ottobre - ore 19.30 - Palazzo Albicini - Caminetto, Assemblea di Bilancio.

Care Amiche e cari Amici del Rotary di Forlì,

*facendo seguito a quanto già anticipato, sono a confermare che **DOMENICA 4 OTTOBRE** procederemo alla prima delle nostre “escursioni culturali”, che avrà come mete **AREZZO e MONTERCHI**.*

Il programma, la cui stesura definitiva si sta completando, è così riassumibile :

ore 07.30 : raduno dei partecipanti presso il Parcheggio Bus antistante la Stazione F.S. di Forlì

ore 07.45/10.00 : trasferimento Forlì – Arezzo in bus

ore 10.00/11.00 : visita guidata (Prof. Marco Vallicelli) al Duomo ed ai suoi capolavori

ore 11.00/13.00 : visita alla Mostra – Mercato dell’Antiquariato in “Piazza Grande” (ogni Rotariano sarà libero di muoversi come meglio desidera....)

ore 13.00/14.30 : ricomposizione del gruppo e pranzo presso il Ristorante “Logge del Vasari”, sito su un lato della medesima Piazza

ore 14.30/15.30 : trasferimento in bus Arezzo / Monterchi

ore 15.30/16.30 : visita guidata al Museo della Cappella di Santa Maria Nomentana, dove è conservata la famosa “Madonna del Parto” capolavoro del Maestro Piero della Francesca

ore 16.30/18.30 : rientro a Forlì

Un cordialissimo saluto e **”buon Rotary”** a tutti !

Alberto

Rotary

Fondato nel 1905, il Rotary è, in ordine di tempo, la prima organizzazione di servizio del mondo. Il suo motto è "Servire al di sopra di ogni interesse personale". Il Rotary Club Forlì è stato fondato nel 1949.



Segretario

Mario Fedriga

Corso G. Garibaldi n. 63

47121 Forlì

www.rotaryforli.com

Indirizzo di posta elettronica:

segretario@rotaryforli.com

Cell.: 348.0116064

Prefetto

Franco Maria Guarini

Indirizzo di posta elettronica:

francoguarini@gmail.com

Cell.: 393.9076684

Responsabile del Bollettino

Iacopo Sampieri

Corso G. Garibaldi n. 21

47121 Forlì

Indirizzo di posta elettronica:

iacopo.sampieri@infinito.it



Con questo bollettino si apre l'annata che vedrà il Presidente dell'Annata Rotariana 2015-2016, Alberto Zambianchi, impegnato a realizzare obiettivi ambiziosi, per la comunità locale e nel settore della solidarietà internazionale. Il bollettino è stato curato da Iacopo Sampieri, Alberto Minelli, Elisa Sassi e Mario Fedriga.

© Rotary Club Forlì - 2015-16

Anno Rotariano 2015 - 2016

Bollettino d'informazione rotariana e cultura riservato ai soci

Sebbene le informazioni e, in generale, i contenuti del presente bollettino siano ritenuti accurati e aggiornati alla data della pubblicazione, né il Rotary Club Forlì, né i legali rappresentanti del Rotary Club Forlì, né gli autori si assumono alcuna responsabilità di qualsiasi natura per eventuali errori o omissioni ivi presenti. Il Rotary Club Forlì non rilascia alcuna garanzia di qualsivoglia tipo, né espressa né implicita, in relazione al materiale contenuto nel presente bollettino. Il nome e il logo del Rotary sono di proprietà esclusiva del Rotary International e sono qui usati nel rispetto delle relative "Policy Guidelines" del Rotary International.



Siate dono nel mondo